

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente CAPOFILA proponente il progetto:*

COMUNE di TRENTO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01942

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo provinciale - Trento

4

### **PROGETTO IN CO-PROGETTAZIONE CON**

1 bis) *Ente proponente il progetto:*

GRUPPO OASI DI CADINE

2 bis) *Codice di accreditamento:*

NZ03745

3 bis) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo provinciale - Trento

4

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**Bambini cittadini di oggi: animazione e mobilità a misura di bambin@**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E. Educazione e promozione culturale  
03. Animazione culturale verso minori

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Ci pare fondamentale inserire il presente progetto di Servizio Civile Nazionale (SCN) nel contesto più ampio del territorio cittadino – soprattutto per quanto riguarda alcuni dati sul target delle attività di

progetto – e nella cornice delle azioni sviluppate dal Progetto Politiche Giovanili e dal Gruppo Oasi di Cadine intorno al tema della “Città a misura di bambin@”.

### **ELEMENTI DI CONTESTO ALLARGATO: IL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TRENTO**

- La popolazione 0-14 anni al 31/12/2006 è pari a 16.068 bambini e ragazzi, ossia il 14% circa del totale dei residenti nel Comune di Trento.
- Aumenta il numero dei nuclei famigliari e si riducono le loro dimensioni (di media 2,3 componenti per famiglia): si conferma il fenomeno già emerso negli anni scorsi e cioè la trasformazione delle famiglie secondo due precise linee di tendenza: crescita dei nuclei familiari e contemporanea riduzione della loro grandezza. Nell'arco di dieci anni il numero di famiglie è infatti cresciuto del 15,1%, passando da 42.092 (1996) a 48.576 (2006) nuclei, mentre la media dei componenti per nucleo familiare diminuisce da 2,4 (1995) a 2,3 (dal 2000 in poi).
- Diminuisce il numero di matrimoni e aumenta quello dei divorzi: 517 matrimoni nel 1996 contro i 418 del 2006. Rimane sostanzialmente invariato il numero di persone coniugate, mentre aumentano le persone celibi/nubili e divorziate. La percentuale di divorziati/e, che già nel 2000 collocava Trento ben al di sopra della media nazionale, sale dal 2,5% ad oltre il 4% se si considera solo la popolazione compresa tra i 24 e i 64 anni.
- Cresce costantemente il numero dei cittadini stranieri residenti, distribuiti in maniera disomogenea sul territorio comunale: dall'13,3% di cittadini stranieri sui residenti a Gardolo e l'11,5 % nella Circoscrizione Centro storico-Piedicastello, all'1,8% di Villazzano. In controtendenza rispetto alle proiezioni sulla popolazione totale, cresce il numero di famiglie straniere e anche la dimensione dei nuclei famigliari, con una costante tendenza a tassi di natalità più alti rispetto ai cittadini italiani. Si nota una concentrazione di cittadini stranieri soprattutto nelle classi giovanili: il 13% dei cittadini stranieri ha tra 0 e 4 anni, circa il 16% dei cittadini stranieri ha tra i 5 e i 14 anni. I bambini stranieri residenti nel Comune di Trento d'età compresa tra gli 0 e i 14 anni sono 1.511, pari al 9,4% sul totale della popolazione appartenente a quella fascia d'età. Nell'anno scolastico 2005/6 gli alunni stranieri alle scuole elementari costituiscono il 9,2% del totale degli studenti, alle scuole medie il 7,6%.

### **ELEMENTI DI CONTESTO SPECIFICO: LA CIRCOSCRIZIONE DEL BONDONE**

- La popolazione residente nella Circoscrizione del Bondone al 31/12/2006 è pari a 4.627 unità;
- Per quanto concerne le famiglie residenti si evidenzia un aumento da 1.709 nel 2000 a 1.889 al 31/12/2005. Le statistiche riportano come al 31/12/2005 rispetto all'anno precedente, in valori assoluti, il saldo naturale sia positivo (+24), così pure il saldo migratorio esterno (+2) ed il saldo migratorio interno (+39). Si desume pertanto l'importanza di politiche di animazione territoriale rivolte al coinvolgimento di nuovi nuclei familiari.
- Analizzando i dati per fasce di età, nello specifico caso della Circoscrizione del Bondone, al 31/12/2005 si riscontra la seguente suddivisione: 0-2 anni 3.4 %; 3-5 anni 3.5%; 6-10 anni 5.8%; 11-14 anni 3.9%; 15-19 anni 4.3%; 20-29 anni 9.9%. Le percentuali evidenziano una particolare omogeneità; questo sottolinea l'importanza di realizzare un progetto che propone un coinvolgimento intergenerazionale, facendo interagire le diverse età, pur mantenendo una particolare attenzione ai contenuti e al target delle attività proposte. La fascia preponderante, dai 20 ai 29 anni, inoltre, dimostra la rilevanza di progetti di cittadinanza attiva dedicati ai giovani residenti in loco.

Indicatori di situazioni di rischio e disagio giovanile:

- Le ridotte dimensioni dei nuclei familiari e il progressivo venire meno dei legami con la famiglia allargata
- il sempre maggiore numero di madri lavoratrici (ben oltre il 50% delle donne con figli)
- l'aumento delle separazioni e dei divorzi e quindi del numero di famiglie monoparentali con figli a carico
- la difficile gestione dei tempi e dei ritmi della vita privata e lavorativa
- la precarietà occupazionale ed economica che deriva da situazioni di divorzio e dai mutamenti del mercato del lavoro
- l'incidenza crescente degli indici di povertà nella città
- l'aumento delle famiglie straniere, che oltre a confrontarsi con tutte queste dinamiche, spesso si trovano a dover risolvere forti contrasti identitari e a spendere energie per la conoscenza ed integrazione nella realtà locale
- il disorientamento educativo di molte famiglie
- la carenza di spazi di aggregazione, socializzazione, di dialogo tra diversità
- la difficoltà nel trovare adulti significativi di riferimento e nel dialogare con generazioni differenti da quella di appartenenza
- la fatica nell'affrontare percorsi scolastici e formativi spesso interrotti o ritardati

Tale contesto comporta la necessità di un'attenzione particolare, nella prevenzione di situazioni di tensione sociale e di disagio conclamato, rispetto al **sostegno alla genitorialità** attraverso l'offerta di riferimenti educativi e la presenza di adulti significativi che sappiano accompagnare ed orientare, attraverso il **supporto nella gestione del tempo libero dei figli**, il sostegno scolastico, tramite stimoli e accompagnamento ai processi di crescita favorendo l'autonomia, opportunità e momenti di socializzazione ed aggregazione, espressivi e formativi.

### **IL PROGETTO POLITICHE GIOVANILI E CITTÀ A MISURA DI BAMBIN@**

In questo contesto sociale, il Progetto Politiche Giovanili si propone come luogo privilegiato e radicato nel territorio di offerta di opportunità per i giovani nella logica della promozione del loro protagonismo, rivolgendosi a bambini, ragazzi e giovani, idealmente nella fascia 0 - 29 anni, attraverso la creazione di sinergie con il territorio e i suoi attori sociali che si occupano a vario titolo di giovani.

In particolare i progetti e le attività che possiamo inserire nel contenitore "Città a misura di bambin@" mirano a **promuovere nella comunità una cultura di attenzione ai bambini come soggetti attivi di diritti nel presente**, quindi cittadini di oggi e ad offrire supporto educativo ai genitori, convinti che una città a misura di bambin@ è una città adatta a tutti. Tali attività sono quindi finalizzate a costruire spazi e tempi – fisici ma anche di relazione, di esperienza e di conoscenza - dedicati a misura di bambini e cercando di dare risposte concrete ai bisogni sociali emergenti di cui abbiamo parlato sopra.

Il progetto di SCN "Bambini cittadini di oggi" permetterà ai giovani volontari di attivarsi principalmente su due macroprogetti riconducibili alla "Città a misura di bambin@":

#### **1) Animazione per bambini e ragazzi sul territorio cittadino:**

L'animazione sul territorio della città fa principalmente capo alle attività portate avanti attraverso i Centri Giocastudiamo, che sono luoghi di aggregazione e socializzazione per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni aperti nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì nel periodo scolastico, e gestiti, secondo i principi dell'educazione tra pari, da giovani operatori con cui collaborano giovani in SCN, volontari

italiani e volontari europei coordinati in équipes di lavoro da un educatore professionale del Progetto Politiche Giovanili.

Nel contesto dei centri giocastudiamo i bambini ed i ragazzi si trovano, giocano insieme, vengono supportati nello svolgimento dei compiti, possono sperimentare attività creative, laboratoriali, sportive mirate alla loro crescita e attente ai loro desideri. Le proposte tematiche attivate in ciascun centro vengono progettate dall'equipe di lavoro che valuta il contesto specifico e i bisogni del centro e valorizza le attitudini e le competenze particolari di operatori e volontari.

Le attività dei Centri Giocastudiamo nascono per dare risposte ai bisogni di incontro e socializzazione dei bambini e dei ragazzi, bisogni espressi dal territorio soprattutto nelle zone cittadine dove non sono presenti analoghe proposte aggregative promosse da altre realtà, quali ad esempio le scuole, le associazioni, il terzo settore. I centri sono 8 e sono dislocati nelle varie Circoscrizioni del Comune di Trento: questo loro radicamento nel territorio li caratterizza fortemente rispetto alla tipologia dell'utenza e ai bisogni che questa esprime. Inoltre l'attenzione dell'attività dei centri ai territori in cui si inseriscono si concretizza spesso in attività, eventi, feste progettate e realizzate in collaborazione con i poli socio territoriali del Comune di Trento, con associazioni, organizzazioni, cooperative sociali che proprio intorno a quei territori gravitano.

Alcuni indicatori sulle attività, realizzate anche grazie al supporto e alla creatività dei giovani in SCN nell'anno 2006/7:

- nel periodo gennaio-maggio 2007 si è registrato un aumento della partecipazione alle attività dei centri: il numero totale presenze sugli 8 centri è stato pari a 7.635; 2.016 le ore di apertura dei centri, per una presenza media pari a circa 15 bambini a centro al giorno.
- Nello stesso periodo sono stati progettati e realizzati 7 percorsi tematici, quali ad esempio laboratori manuali (proposti e gestiti da giovani in SCN), di disegno e pittura, laboratori e feste interculturali, feste intergenerazionali, grandi giochi di gruppo, feste ed eventi che hanno coinvolto altri attori sociali del territorio.
- Sono inoltre stati progettati e realizzati da un gruppo misto di giovani in SCN e volontari in Servizio Volontario Europeo, coordinati e supportati da personale del Progetto Politiche Giovanili, momenti di animazione sul tema dello sport che sono stati realizzati nel mese di giugno nei parchi cittadini ("Sport nel Verde").
- Nei mesi estivi (giugno-agosto 2007) è stato programmato, progettato e realizzato – anche con la collaborazione creativa dei giovani del SCN – un progetto di animazione estiva centrato sul gioco e su attività ricreative sui territori della città che ha coinvolto una media di 70 bambini delle scuole elementari e medie al giorno per un totale di 40 giorni lavorativi.

## **2) Progetto "Bambini a piedi sicuri per una mobilità sostenibile":**

Il progetto "Bambini a piedi sicuri per una mobilità sostenibile" (da qui "A piedi sicuri") mira a sensibilizzare la comunità, attraverso un importante lavoro di progettazione partecipata con servizi comunali, scuole, bambini, genitori, esercenti..., rispetto alla mobilità sicura, sostenibile ed autonoma dei bambini nei tragitti casa-scuola, attraverso percorsi di promozione dell'autonomia dei bambini e di educazione stradale e ambientale. "A piedi sicuri" è un modo divertente, salutare, ecologico ed economico per: ridurre il traffico automobilistico e l'inquinamento atmosferico vicino a scuola, contribuendo al miglioramento della qualità della vita nell'ambiente urbano; restituire al bambino la possibilità di sentirsi autonomo e responsabile al di fuori della propria casa; favorire la conoscenza del quartiere e le regole per muoversi in sicurezza.

Il progetto, avviato nell'anno scolastico 2003/2004 con il coinvolgimento di 2 scuole elementari, si è sviluppato fino ad arrivare alla partecipazione, nell'anno scolastico 2006/2007, di 13 scuole cittadine. Coinvolge vari Servizi dell'Amministrazione comunale (Progetto Politiche Giovanili - capofila -,

Servizio Mobilità, Corpo Polizia Municipale - Vigili Educazione stradale, Poli Sociali, Decentramento) nel proporre alle bambine e ai bambini, e quindi alle loro famiglie e alle loro scuole, di recarsi a scuola da soli preferendo modalità di spostamento sostenibili: a piedi, in bicicletta o in autobus.

“A piedi sicuri” si concretizza in fasi di attuazioni, che implicano prima di tutto conoscere e creare relazioni di fiducia e stringere alleanza con:

- ✓ le famiglie, perchè siano convinte che andare a scuola da soli sia una tappa importante per i propri figli;
- ✓ gli insegnanti, perchè valorizzino quest'esperienza di educazione ambientale, civica e stradale;
- ✓ il quartiere, perchè sia in grado di accogliere e rispettare i bambini e le bambine che camminano per le strade; i commercianti perchè si offrano, vivendo quotidianamente sulla strada, come punto di riferimento per le eventuali necessità dei bambini;
- ✓ i nonni vigili perchè siano loro, sulle strade, i primi amici dei bambini;
- ✓ la Polizia Municipale perchè rinforzi l'intero progetto, dalle lezioni in classe al controllo del territorio;
- ✓ l'Amministrazione comunale perchè supporti e coordini le varie scuole e i vari servizi impegnati nel progetto.

Il progetto si realizza attraverso:

- Attività con e nelle scuole elementari cittadine:

ogni scuola, coordinata da un insegnante referente del progetto, decide i tempi e i modi di attuazione del progetto in sintonia con il tavolo tecnico dei servizi e con quello di coordinamento formato da tutti i referenti delle scuole. All'interno delle scuole il Progetto Politiche Giovanili propone incontri di coordinamento con gli insegnanti; momenti di sensibilizzazione e di educazione stradale con i bambini nelle classi delle scuole coinvolte; momenti di coinvolgimento delle famiglie attraverso la somministrazione di un questionario e un'assemblea informativa e di confronto; organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi a valenza di quartiere o cittadina quali i Piedibus, le feste dei Piedi sicuri. Al termine del percorso, in base alle segnalazioni raccolte e ai sopralluoghi nei quartieri, viene realizzata la “Mappa dei percorsi in sicurezza consigliati per raggiungere la scuola”, che viene consegnata a tutte le famiglie.

- Attività di sensibilizzazione della cittadinanza:

organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi a valenza di quartiere o cittadina quali i Piedibus, le feste della mobilità; distribuzione di documenti informativi alle famiglie; serate pubbliche di approfondimento; collaborazione con i poli sociali, attivi nei quartieri interessati dal progetto, per applicare strategie d'informazione nelle zone interessate; produzione e diffusione di materiali informativi nelle sedi delle Circoscrizioni e in altri luoghi pubblici frequentati; spazio dedicato al progetto all'interno il sito del Comune; articoli sui quotidiani locali.

- Attività di coordinamento:

Incontri di coordinamento con gli insegnanti referenti delle scuole coinvolte; incontri di coordinamento con i responsabili del Servizio Mobilità e della Polizia Municipale; incontri di formazione e coordinamento con i giovani volontari europei o in SCN che collaborano alla realizzazione delle attività di progetto.

Alcuni indicatori sulle attività, realizzate anche grazie al supporto e alla creatività dei giovani in SCN nell'anno 2006/7:

- le scuole aderenti al progetto nell'a.s. 2006/7 erano 13; 4 nuove scuole hanno chiesto di aderire per l'a.s. 2007/8;
- nel periodo novembre-aprile 2007 sono stati tenuti dai giovani in SCN coordinati dal

personale del Progetto Politiche Giovanili, 84 incontri nelle classi dalla prima alla quinta in 8 scuole elementari cittadine coinvolgendo oltre 1.200 bambini

- Nel corso dell'anno scolastico 2006/7 è stata programmata e realizzata, anche con la collaborazione di giovani in SCN, un'iniziativa cittadina: la Festa dei Piedi sicuri nella scuola elementari dei Solteri
- Nel corso dell'anno scolastico 2006/7 la percentuale di bambini "autonomi" nelle sperimentazioni dei percorsi sicuri di 5 scuole che hanno aderito al progetto in quell'anno è passata dal 34% al 43% a seguito dei percorsi di sensibilizzazione ed informazione.
- Nel corso dello stesso anno scolastico, a seguito di segnalazioni raccolte nel contesto del progetto, sono stati realizzati oltre 8 interventi migliorativi dell'assetto urbano per rendere i percorsi più sicuri favorendo la mobilità di tutti (es: risagomature marciapiedi, semafori, strisce pedonali, isole salvagente, interventi di vigili urbani...).

### **IL GRUPPO OASI DI CADINE E CITTÀ A MISURA DI BAMBINO**

Il progetto si rivolge alla zona del Bondone, prevalentemente ai quattro sobborghi che compongono la Circoscrizione del Bondone (Comune di Trento); vista la scarsità di luoghi di aggregazione, è latente il rischio che diventino paesi-dormitorio (in particolare Cadine, Vigolo Baselga e Baselga del Bondone), dove i bisogni e i diritti dei bambini e della comunità in generale vengono sottovalutati e dove è quasi impossibile vivere quel senso di comunità che facilita i rapporti sociali.

I paesi interessati stanno subendo un incremento demografico evidente, stanno vivendo un processo di espansione demografica notevole che porta a difficoltà tangibili di inserimento dei nuovi abitanti, specialmente degli adolescenti e che si ripercuote costantemente sulle strutture sociali locali, presentando alcune delle problematiche che caratterizzano le periferie di molti centri urbani (pendolarismo, scarsa integrazione sociale, chiusura dei servizi locali poco utilizzati, come la posta, ristorante,...).

È importante ricordare che, escluso a Sopramonte, nei restanti sobborghi non si riscontra nemmeno la presenza dell'oratorio gestito dalla Parrocchia. Questo aggravava ulteriormente la difficoltà giovanile di entrare in relazione e poter così sviluppare attività e progetti in cui sentirsi protagonisti.

A aprile 2002, a Cadine, è nato un centro di aggregazione giovanile con l'intento di colmare questa carenza e di prevenire forme di esclusione, isolamento e di possibile disagio. Vista l'assenza di strutture di aggregazione anche nei paesi limitrofi e la forte richiesta delle famiglie a settembre 2007 è stata inaugurata una nuova sede, un centro "satellite", con il medesimo scopo del Centro di Cadine, ovvero dare spazio ai giovani e alla loro libera creatività a favore del loro associarsi "sensato" e dell'aggregazione "auto-formativa". Si sono costituite alcune associazioni spontanee con l'obiettivo di migliorare questa situazione. Purtroppo però i destinatari principali delle iniziative proposte non sono i giovani e gli adolescenti, ma in generale gli adulti e gli anziani. Il Progetto pertanto, pur nella sua esiguità, intende toccare con mano alcuni bisogni i quali necessitano di un'azione più stabile ed incisiva e di una configurazione più chiara mediante l'individuazione di alcune direttrici di intervento che possano trasmettere una nuova cultura della condivisione di spazi e di esperienze e della mobilità giovanile fra i paesi.

In sintesi le azioni che coinvolgeranno i giovani in servizio civile saranno le seguenti:

- **Attività di promozione ed organizzazione di laboratori creativi tematici**

I giovani saranno chiamati ad elaborare microprogetti da sviluppare sul territorio del Bondone occupandosi della programmazione degli stessi, a partire dal contenuto fino alla promozione e alla realizzazione finale;

- **Animazione presso il Centro Contrasto, centro di aggregazione giovanile**  
Collaborazione con l'equipe di lavoro del Gruppo OASI per la programmazione settimanale delle attività del Centro e la realizzazione delle iniziative;
- **Partecipazione a progetti speciali rivolti a giovani e adolescenti**  
Condivisione e accompagnamento nelle fasi di ideazione, realizzazione e valutazione dei progetti dedicati a particolari target di età;
- **Animazione territoriale per implementare i servizi dedicati ai minori**  
Sviluppo di attività ed iniziative dislocate nei sobborghi del Bondone (prevalentemente Sopramonte, Cadine, Vigolo Baselga e Baselga del Bondone) che incentivino la conoscenza e la mobilità dei minori e dei giovani residenti;
- **Partecipazione attiva a progetti culturali territoriali ed extra territoriali attivati dal Gruppo OASI di Cadine**

Di seguito si elencano alcuni indicatori sulle attività realizzate anche grazie al supporto e alla creatività dei giovani in SCN nell'anno 2007:

- Realizzazione di Alterego, un progetto che ha coinvolto i ragazzi delle scuole medie in orario serale con la realizzazione di una cena etnica al mese presso il Centro Contrasto;
- Aumento delle presenze del Centro Contrasto e del numero di nuove famiglie coinvolte nelle attività, grazie ad un nuovo piano di promozione elaborato e realizzato dai giovani in servizio civile;
- Maggiore varietà e completezza delle attività proposte dall'associazione, grazie anche al valore aggiunto offerto dalle competenze dei giovani in servizio civile; sviluppo di 1 laboratorio tematico diverso per ogni settimana;
- Apertura di un nuovo punto di aggregazione giovanile;

In questo contesto pertanto un progetto di servizio civile si connota come un'azione efficace su due livelli di operatività:

1. Il coinvolgimento di giovani dai 18 ai 25 anni residenti nella circoscrizione del Bondone che intendono spendersi per il proprio territorio e contribuire attivamente ad una trasformazione culturale, se pur lenta e con risvolti osservabili soprattutto nel lungo periodo ed il loro orientamento e presa di coscienza delle proprie abilità, capacità e propensioni. Ci si aspetta pertanto di promuovere una maggiore informazione sulle problematiche e le riflessioni attuate sulla realtà di riferimento affinché nuovi giovani siano sensibili al problema.
2. Sviluppare un'azione innovativa e maggiormente incisiva rispetto alle attuali risorse, attraverso il contributo di energie fresche e giovani in grado di stimolare la partecipazione dei giovani e delle famiglie e di un loro attivo coinvolgimento. Aumentare il numero di bambini e famiglie coinvolte dalle iniziative svolte concretamente sul territorio, grazie anche alla collaborazione e l'operatività delle associazioni locali, dal Centro Contrasto e dall'apertura del nuovo Centro Satellite sperimentale di Sopramonte.

7) *Obiettivi del progetto:*

**OBIETTIVO GENERALE:**

Il presente progetto di Servizio Civile Nazionale vuole contribuire, attraverso azioni e attività concrete inserite in una cornice più ampia, alla realizzazione di una città a misura di *bambin@*, ossia di una città attenta ai bisogni e ai desideri dei bambini che la abitano e capace di educarli ad essere soggetti attivi di diritti nel presente, ovvero cittadini di oggi.

Valore aggiunto della disponibilità di giovani in SCN su tali azioni sarà l'elemento dell'educazione tra pari, o in ogni caso dei giovani per i bambini. La disponibilità di risorse umane "volontarie" e giovani acquisisce particolare rilevanza nella gestione e nell'implementazione di attività in cui l'aspetto relazionale – principalmente con bambini e ragazzi – e la creatività sono centrali, ovvero laddove l'attenzione alla relazione richiede tempo ed energie dedicati.

Il progetto mira a favorire la cittadinanza attiva dei bambini, target delle azioni previste, ma anche dei giovani in SCN, ai quali viene offerta una significativa opportunità di crescita personale e professionale attraverso il loro impegno in un percorso form-attivo che si concretizza nei 12 mesi di Servizio Civile Nazionale.

**OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO POLITICHE GIOVANILI:**

In particolare il progetto di SCN si propone di:

1. **Favorire la crescita personale e professionale dei giovani in SCN**, l'acquisizione o lo sviluppo di competenze in ambito socio-educativo e di promozione culturale attraverso esperienze sul campo, percorsi formativi ad hoc, e lo scambio di esperienze all'interno di una dimensione di GRUPPO in SCN anche grazie alla possibilità di confronto con i volontari in SCN presso la sede del Gruppo OASI di Cadine, e su altri progetti del Comune di Trento ("Stop ai rifiuti" e "Giovani creativi per comunicare la Città ai giovani").

Risultati attesi: grado di soddisfazione dei volontari e autovalutazione rispetto alle competenze apprese, raccolti attraverso i monitoraggi di gruppo ed individuali e i questionari contenuti nelle schede individuali di gestione del progetto.

2. Contribuire ad una **gestione creativa ed innovativa dei progetti di animazione per bambini e ragazzi sui territori della città**, creando rete con l'organizzazione ed i progetti dei Piani Giovani di Zona, con un focus particolare su:

- 2.1. aumentare quantitativamente e qualitativamente i percorsi tematici – laboratoriali nel contesto dei Centri Giocastudiamo, con una particolare attenzione al coinvolgimento dei genitori e a temi legati all'educazione interculturale

Risultati attesi: realizzazione di almeno 10 percorsi tematici, di cui almeno 2 che prevedano il coinvolgimento dei genitori e almeno 2 che vertano su temi legati all'interculturalità;

- 2.2. aumentare il numero di eventi di animazione tematizzata a valenza territoriale e cittadina mirando al coinvolgimento di altre realtà territoriali

Risultati attesi: realizzazione di almeno 2 percorsi di animazione tematizzata, progettati e gestiti insieme ad almeno un'altra realtà del territorio;

- 2.3. ideazione, programmazione e gestione di più progetti di animazione estivi diversificati

Risultati attesi: realizzazione di almeno 2 progetti estivi differenti tra loro.

3. Contribuire allo **sviluppo creativo ed innovativo del progetto "A piedi sicuri"**, in particolare:

- 3.1. riprogettando ed aggiornando gli interventi di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile rivolti ai bambini e proponendoli nelle scuole che aderiscono al progetto "A piedi sicuri"

Risultati attesi: realizzazione degli incontri di sensibilizzazione con tutte le classi I e II delle scuole elementari coinvolte;

**3.2.** incrementando il numero di eventi a valenza cittadina sul progetto “A piedi sicuri”

Risultati attesi: realizzazione di almeno 3 eventi con la collaborazione dei giovani in SCN;

**3.3.** elaborando nuovi materiali didattici per la sensibilizzazione dei bambini alla mobilità sostenibile e documentando le attività realizzate

Risultati attesi: realizzazione di nuovi materiali didattici; documentazione delle attività tramite sintetici verbali, fotografie e video, ed elaborazione dei dati raccolti.

**4.** Contribuire ad una **gestione creativa ed innovativa delle attività del Gruppo OASI di Cadine**, in particolare nel contesto del Centro Contrasto:

**4.1.** riprogettando ed aggiornando le attività proposte presso il Centro Contrasto

Risultati attesi: elaborazione di un nuovo calendario di attività; un aumento delle presenze; riduzione dell'isolamento sociale; ulteriore aumento, rispetto allo scorso anno, di nuovi utenti e famiglie.

**4.2.** incrementando gli interventi a favore dei giovani e degli adolescenti

Risultati attesi: realizzazione di almeno 1 progetto ideato con la collaborazione dei giovani in SCN e apertura serale garantita di un giorno in settimana per gli adolescenti;

**4.3.** implementando le opportunità ludiche, di aggregazione e culturali rivolte ai minori come ai giovani e alle famiglie

Risultati attesi: maggiore partecipazione alle attività della comunità; aumento dei volontari attivi presso il Centro Contrasto; maggiore conoscenza fra i giovani; sviluppo di almeno 2 iniziative dedicate al target specifico d'età.

**4.4.** consolidando l'intergenerazionalità delle attività proposte dall'associazione

Risultati attesi: organizzazione di almeno una nuova iniziativa che coinvolga più generazioni sul territorio e la realizzazione di almeno 1 corso ex novo per gli adulti.

**5.** Contribuire alla **promozione e allo sviluppo di una cultura del Servizio Civile Nazionale**

Risultati attesi: partecipazione ad almeno 5 manifestazioni cittadine attraverso la promozione del SCN; progettazione e realizzazione di almeno 2 momenti di animazione territoriale per la promozione del SCN.

*8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

**8.1 PIANI DI ATTUAZIONE PREVISTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Il progetto prevede l'attivazione dei giovani in SCN sulle aree di intervento, già descritte nella sezione dedicata all'analisi del contesto, coerentemente con gli obiettivi specifici di cui sopra:

- 1) Animazione per bambini e ragazzi sul territorio cittadino**
- 2) Progetto “Bambini a piedi sicuri per una mobilità sostenibile”**
- 3) Attività del Centro Contrasto di Cadine e animazione sul territorio del Bondone (Gruppo OASI di Cadine)**

Tutti i giovani in SCN saranno attivi sul Progetto “Bambini a piedi sicuri per una mobilità sostenibile”. È evidente che per continuità con l'impianto progettuale i tre giovani in servizio presso il Centro Contrasto di Cadine svilupperanno il progetto “A Piedi Sicuri” quasi unicamente sul territorio del

Bondone.

I 6 giovani in SCN presso il Comune di Trento saranno impegnati sull'area "Animazione per bambini e ragazzi sul territorio cittadino", mentre i 3 giovani in servizio presso il Centro Contrasto di Cadine si impegneranno prevalentemente nelle "Attività del Centro Contrasto di Cadine e animazione sul territorio del Bondone".

Ciascun macroprogetto si articola in microprogetti e attività, descritte dettagliatamente nella tabella sintetica che si trova di seguito, e che nell'organizzazione e nella gestione quotidiana s'intersecano e si arricchiscono vicendevolmente lasciando spazi di creatività anche per proposte innovative da parte dei giovani in SCN.

I percorsi dei volontari e le attività di progetto sono implementati, nell'arco dei 12 mesi di servizio, in fasi di inserimento propedeutiche l'una all'altra, caratterizzate da adeguate modalità di approccio all'azione:

**ACCOGLIENZA ed ESPLORAZIONE:** le prime settimane di servizio saranno dedicate all'esplorazione e alla conoscenza del contesto da parte dei volontari. I volontari saranno infatti impegnati sulla formazione e in momenti dedicati alla conoscenza approfondita delle tre aree di progetto di SCN, del Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento e dell'Amministrazione comunale e del Gruppo OASI di Cadine. I giovani in SCN inizieranno inoltre ad attivarsi nei Centri Giocastudio e nel Centro Contrasto in modo da inserirsi gradualmente anche nel vivo del progetto e da cominciare a sperimentare e vivere sul campo quanto affrontato nei momenti di formazione e di introduzione all'organizzazione dell'ente di accoglienza. Uno spazio rilevante acquisitevano i momenti di formazione generale gestiti dall'Ufficio SCN della Provincia Autonoma di Trento, introducendo i giovani ai temi più strettamente legati alla cultura del Servizio Civile e permettendo loro di conoscere e confrontarsi con altri giovani in SCN presso altri Enti.

**INSERIMENTO:** dopo circa 2 – 3 settimane di servizio, i giovani s'inseriranno progressivamente anche nelle restanti aree di intervento, introdotte attraverso momenti di formazione durante la fase di accoglienza ed esplorazione, e di accompagnamento sul campo da parte di OLP ed altro personale del Progetto Politiche Giovanili e del Gruppo OASI di Cadine.

**ATTIVAZIONE – programmazione, progettazione ed autonomia:** dopo circa 6 settimane di servizio, e dopo il primo incontro di monitoraggio individuale, verrà determinato, insieme a ciascun volontario, il suo piano di lavoro per i successivi mesi di servizio. Il **piano di lavoro** nasce dal confronto e dall'integrazione delle motivazioni ed aspettative del giovane e degli obiettivi e richieste dell'organizzazione; definisce obiettivi specifici individualizzati, attività che il volontario porterà avanti, risultati attesi e tempi di realizzazione.

Quando i volontari avranno avuto modo di sperimentarsi e di "prendere le misure" del progetto di SCN e del contesto complessivo in cui si inserisce (probabilmente in corrispondenza del secondo incontro di monitoraggio individuale - al 3° mese di servizio), saranno stimolati ad attivarsi anche rispetto alla programmazione ed ideazione di micro-percorsi e progetti autonomi e personali, legati al proprio piano di lavoro, che possano ulteriormente valorizzare le loro competenze ed abilità, supportati dallo staff del Progetto Politiche Giovanili e del Gruppo OASI di Cadine.

Un'attenzione costante sarà dedicata alla **verifica** dei risultati e alla **valutazione** dei processi, sia nei momenti di **monitoraggio**, individuale e di gruppo, che nei momenti di **coordinamento** del gruppo di giovani in SCN che avranno luogo una volta in settimana.

## **8.2 COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ATTUAZIONE.**

Nella tabella qui di seguito (Tab. 1) si riporta in maniera sintetica ma integrata, quanto illustrato fino a

questo punto rispetto ad obiettivi, aree di intervento, attività specifiche, calendarizzazione.

**Tab. 1**

Area di intervento	Obiettivi specifici come al punto 7) della scheda progetto	Attività	Tempi mesi dal 1° al 12°	Giovani in SCN
Progetti di animazione sul territorio per bambini e ragazzi	1, 2, 2.1	Progettare e programmare le attività dei Centri e confrontarsi su casi particolari o problematici nell'equipe di lavoro, con il coordinatore, gli operatori e gli altri volontari	1 – 12	6 giovani in servizio presso il Progetto Politiche Giovani
	1, 2, 2.1	Animare: organizzare e partecipare ad attività ludiche e giochi con bambini e ragazzi nel contesto dei Centri	1 – 12	
	1, 2	Seguire bambini e ragazzi nello studio e nei compiti nel contesto dei Centri	1 – 12	
	1, 2, 2.1, 2.2, 2.3	Organizzare e partecipare a tornei e attività di avviamento allo sport e ludico-sportive	1 – 12	
	1, 2, 2.1, 2.2, 2.3	Organizzare e partecipare a laboratori artistici e creativi	1 – 12	
	1, 2, 2.1, 2.2, 2.3	Organizzare e partecipare a laboratori interculturali	1 – 12	
	1, 2, 2.1, 2.2, 2.3, 5	Organizzare e partecipare ad attività ed eventi che stimolino il dialogo intergenerazionale anche attraverso il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie	1 - 12	
	1, 2, 2.2, 5	Organizzare e partecipare a feste e piccoli eventi locali, anche in collaborazione con altre realtà del territorio	1 – 12	
	1, 2, 2.2, 2.3, 5	Animare: progettare, organizzare e partecipare ad attività ludiche, giochi, laboratori con bambini e ragazzi sul territorio del Comune di Trento e nel contesto di eventi che coinvolgono la cittadinanza	1 – 12	
	1, 2, 2.3	Programmare ed organizzare i progetti estivi – colonie diurne estive, momenti di animazione sul territorio, ...	6 – 12	
1, 2, 2.3, 5	Partecipare e realizzare i progetti estivi ideati e programmati	9 – 12		
Progetto "A piedi sicuri"	1, 3, 3.1	Progettare e aggiornare i moduli di sensibilizzazione da proporre ai gruppi classe nelle scuole elementari coinvolte	1 – 6	Tutti i giovani in Servizio sul presente progetto (in particolare 3 giovani sul territorio del Bondone)
	1, 3, 3.1, 5	Realizzare interventi di sensibilizzazione nelle classi I e II – ed eventualmente in altre classi - delle scuole elementari coinvolte	2 - 9	
	1, 3, 3.3	Ideare e predisporre materiali didattici per gli incontri in classe	1 – 10	
	1, 3, 3.2	Ideare e predisporre materiali per eventi e mostre, incontri di sensibilizzazione, riunioni di verifica, ...	2 - 12	
	1, 3, 3.3	Documentare le attività svolte	2 - 12	
	1, 3, 3.2, 5	Progettare, organizzare e partecipare ad eventi rivolti alla cittadinanza	2 – 10	
	1, 3, 5	Partecipare agli incontri di verifica con gli insegnanti	6 – 12	
	1, 3, 5	Partecipare agli incontri di verifica con i Servizi comunali coinvolti	3 – 12	
	1, 3, 3.2, 5	Partecipare agli incontri informativi, di approfondimento e di verifica con i genitori e con la cittadinanza	6 - 12	
1, 3, 5	Contribuire alla raccolta e all'elaborazione dei dati statistici sulle sperimentazioni	3 - 10		

<b>Attività del Centro Contrasto di Cadine e animazione sul territorio del Bondone</b>	1, 4, 5	Partecipare attivamente alle riunioni di equipe	1 - 12	<b>3 giovani in servizio presso il Gruppo OASI di Cadine</b>
	1, 4, 5	Animare, organizzare e partecipare alle attività ludiche e ai giochi con bambini e ragazzi presso il Centro Contrasto	1 - 12	
	1, 4, 5	Seguire bambini e ragazzi nello studio e nei compiti nel contesto dei Centri	1 - 12	
	1, 4, 5	Organizzare e partecipare a progetti e iniziative per e con i giovani	1 - 12	
	1, 4, 5	Organizzare e partecipare a laboratori artistici e creativi per animare le realtà territoriali dei sobborghi del Bondone (Sopramonte, Cadine, Baselga del Bondone e Vigolo Baselga) con iniziative pensate ad hoc per minori e famiglie	1 - 12	
	1, 4, 5	Stimolare la mobilità e la partecipazione dei minori attraverso l'utilizzo del servizio pubblico urbano (soprattutto nel periodo estivo)	5 - 9	
	1, 4, 5	Organizzare e partecipare ad attività ed eventi che stimolino il dialogo intergenerazionale anche attraverso la realizzazione di piccoli spettacoli e feste a tema	1 - 12	
	1, 4, 5	Animare, progettare, organizzare e partecipare ad attività ludiche, giochi, laboratori con bambini e ragazzi sul territorio del Bondone e nel contesto di eventi che coinvolgono la cittadinanza	1 - 12	
	1, 4, 5	Programmare il calendario delle attività estive	5 - 9	
	1, 4, 5	Individuare possibili laboratori da realizzare autonomamente	1 - 12	
	1, 4, 5	Partecipare e realizzare i progetti estivi programmati	5 - 9	
<b>Promozione del SCN</b>	1, 4	Partecipazione a manifestazioni cittadine con il compito di informare e sensibilizzare la città sul SCN	2 - 12	<b>Tutti i giovani in Servizio sul presente progetto</b>
	1, 4	Progettazione e realizzazione di momenti di animazione territoriale per la promozione del SCN	7 - 10	
<b>COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E FORMAZIONE</b>	1, 4	Partecipare una volta in settimana ai momenti di coordinamento del gruppo di giovani in SCN	1 - 12	
	1, 4	Partecipare una volta al mese ai momenti di monitoraggio di gruppo sull'esperienza di Servizio Civile	1 - 12	
	1, 4	Partecipare ai momenti di monitoraggio individuale sull'esperienza di Servizio Civile (al I°, III°, VI°, IX° e XII° mese di servizio)	1 - 12	
	1, 4	Partecipare ai momenti di formazione generale previsti dal progetto (36 ore)	1 - 3	
	1, 4	Partecipare ai momenti di formazione specifica previsti dal progetto (96 ore)	1 - 12	

### **8.3 RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, SPECIFICANDO SE VOLONTARI O DIPENDENTI A QUALUNQUE TITOLO DELL'ENTE.**

#### Personale dipendente

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi i giovani in SCN saranno affiancati dalle figure professionali coinvolte (almeno 5 colleghi del Progetto Politiche Giovanili e 8 operatori dei Centri Giocastudiamo, 4 figure dipendenti del Gruppo OASI di Cadine).

#### Volontari

I giovani in SCN avranno inoltre la possibilità di lavorare fianco a fianco con giovani stranieri in

Servizio Volontario Europeo (5 persone) con cui si troveranno ad ideare, progettare, realizzare molte delle attività previste nel piano di attuazione. Soprattutto nel contesto dei progetti di animazione per bambini e ragazzi sul territorio, sia presso il Progetto Politiche Giovanili, sia presso il Gruppo OASI di Cadine, i giovani in SCN collaboreranno strettamente con giovani volontari italiani (circa 15 persone) coinvolti nella realizzazione delle attività. Infine per quanto concerne le attività di promozione del SCN, i giovani impegnati sul presente progetto collaboreranno con giovani coinvolti sugli altri progetti presentati dallo stesso Ente (“Giovani creativi per comunicare la Città ai giovani” e “Stop ai rifiuti”).

#### **8.4 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL’AMBITO DEL PROGETTO.**

##### Ruolo ed attività

I volontari impegnati sul progetto “Bambini cittadini di oggi” collaboreranno, – con i volontari europei - affiancati e supportati dal personale, allo sviluppo di azioni rilevanti per la realizzazione di una città a misura di *bambin@*. In particolare saranno impegnati sulle attività dettagliatamente descritte in Tab. 1. Il background dei giovani in SCN, le esperienze da loro maturate, le loro competenze ed abilità particolari, così come le loro idee e proposte indirizzeranno la costruzione di **percorsi personalizzati**, (piano di lavoro) determinando il peso specifico delle diverse aree di attività rispetto al piano di lavoro di ciascuno. **Un approccio flessibile all’operatività vuole garantire risposte concrete a motivazioni, aspettative e desideri dei giovani in SCN** e mira a valorizzare le potenzialità dei loro contributi personali, unici e preziosi, alle realtà quotidiane del Progetto Politiche Giovanili e del Gruppo OASI di Cadine. Il valore aggiunto e il contributo unico dell’impegno di giovani in SCN sulle attività delle Organizzazioni è stato e continua ad essere la spinta all’innovazione e alla creatività che viene dalla volontà di mettersi in gioco, di offrire le proprie competenze e di imparare dei volontari.

##### Impegno orario

L’impegno settimanale dei volontari oscillerà generalmente tra le 20 e le 35 ore, per un monte ore complessivo di 1400 ore/anno. L’orario, che qui viene riportato a titolo di esempio e che terrà in considerazione anche le richieste e i bisogni dei giovani in SCN, prevede:

- nelle ore del mattino (8.30–12.30), generalmente tre giorni a settimana: incontri di coordinamento, monitoraggio e formazione (un giorno a settimana); incontri di progettazione/programmazione/verifica sui progetti di animazioni del Progetto Politiche Giovanili e del Gruppo OASI di Cadine; progettazione, organizzazione e realizzazione delle attività del progetto “A piedi sicuri”;
- nelle ore pomeridiane (14.30 – 18.30 per il Progetto Politiche Giovanili e 15.00-19.00 per il Gruppo OASI di Cadine), tutti i giorni dal lunedì al venerdì: attività di animazione sul territorio;
- nelle ore serali (20.00 – 22.00), generalmente una volta a settimana: per iniziative, attività di animazione sul territorio; momenti di promozione, sensibilizzazione e di informazione.

Durante il periodo estivo la maggior parte del tempo lavoro sarà concentrata su attività di animazione sul territorio per bambini e ragazzi.

## COMUNE DI TRENTO

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

6

**Il vitto è garantito attraverso la possibilità di utilizzare buoni pasto soltanto quando siano previste attività che ricoprono l'intero arco della giornata.**

## GRUPPO OASI

9 bis) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10 bis) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11 bis) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12 bis) *Numero posti con solo vitto:*

3

**Il vitto è garantito attraverso la possibilità di utilizzare buoni pasto soltanto quando siano previste attività che ricoprono l'intero arco della giornata.**

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I giovani in servizio saranno generalmente impegnati dal lunedì al venerdì tutti i pomeriggi (14.30-18.30), tre mattine in settimana (8.30 – 12.30) e una sera in settimana (20.00 – 22.00).

Occasionalmente potrebbe essere richiesta la disponibilità dei giovani in servizio civile per collaborare su iniziative specifiche che prevedono un orario giornaliero differente o che si svolgono durante giornate festive (in linea di massima non più di 8 nel corso dei 12 mesi di SCN). In ogni caso gli orari settimanali saranno concordati con l'OLP, anche alla luce di eventuali progetti personali e proposte degli stessi giovani in SCN.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

### 16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto: (CV ALLEGATO)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE di TRENTO – Progetto Politiche Giovanili	TRENTO	VIA ROMA 56 – 38100 TRENTO	708	6	Santoni Riccardo	22/07/1970	SNTRCR70L22L378U

### 16 bis) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto: (CV ALLEGATO)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	GRUPPO OASI DI CADINE	TRENTO	VIA DEL MOLIN, 34 - 38100 CADINE	71962	3	Vadalà Manuela	02/10/77	VDLMNL77R42L378P

### 17) Altre figure impiegate nel Progetto: NON SI APPLICA

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Attività di promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile saranno sviluppate prima durante e dopo i 12 mesi di progetto, nella convinzione che non è efficace né sufficiente comunicare e promuovere le esperienze di SCN soltanto nel momento della pubblicazione del bando nazionale. Risulta infatti fondamentale costruire nel tempo un rapporto di curiosità, conoscenza e fiducia tra Enti e giovani potenziali volontari.

Cittadinanza attiva, partecipazione e volontariato dei giovani fanno parte della mission stessa del Progetto Politiche Giovanili e del Gruppo Oasi di Cadine, che lavora nella sua quotidianità sul coinvolgimento dei giovani, sul loro orientamento e sull'offerta di opportunità.

Sensibilizzazione e promozione saranno il focus d'attività implementate in parte autonomamente ed in parte in collaborazione con il sistema degli Enti di SCN attraverso il Tavolo della Comunicazione provinciale. Il Comune di Trento ed il Gruppo Oasi di Cadine si impegnano infatti a confrontarsi costantemente con l'Ufficio Provinciale per il Servizio Civile e con il suddetto Tavolo per concordare e condividere strategie, regole, messaggi e linguaggi comuni e coerenti con i valori del SCN. Si impegnano inoltre a partecipare a momenti pubblici e ad eventi organizzati dal coordinamento.

Parallelamente il Comune di Trento e il Gruppo Oasi di Cadine svilupperanno percorsi di sensibilizzazione e comunicazione ad hoc, principalmente attraverso:

- attivazione di giovani e volontari vicini al Progetto Politiche Giovanili e al Gruppo Oasi di Cadine potenzialmente interessati o capaci di comunicare ai pari attraverso le proprie reti informali;
- attività dello Sportello Volontariato, spazio informativo e orientativo del Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento, anche attraverso la presenza allo sportello di giovani che stanno svolgendo il SCN;
- organizzazione e realizzazione di momenti di animazione e piccoli eventi per la promozione del Servizio Civile Nazionale;
- realizzazione di incontri pubblici – possibilmente proposti con modalità interattive e creative - nelle scuole superiori, presso le associazioni universitarie e in luoghi accessibili e vicini ai giovani durante i quali sensibilizzare rispetto all'opportunità del Servizio Civile Nazionale ed informare sui progetti presentati dal Comune di Trento e dal Gruppo Oasi di Cadine attraverso la voce dei volontari che hanno prestato servizio presso le organizzazioni nel corso del 2007/8;
- partecipazione ad eventi (concerti, spettacoli, manifestazioni sportive...) attraverso stand informativi;
- aggiornamento del sito web [www.trentogiovani.it](http://www.trentogiovani.it) e del sito [www.oasi.tn.it](http://www.oasi.tn.it) con uno spazio dedicato alle esperienze di SCN – da cui possa emergere il valore dell'opportunità del SCN attraverso le testimonianze dirette dei giovani che l'hanno vissuto. All'interno di tale spazio saranno inoltre inseriti: il progetto completo, una scheda sintetica dei contenuti del progetto, informazioni riguardo alle modalità di presentazione delle domande e alle modalità di selezione, links utili per approfondire argomenti che riguardano il SCN ([www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it), [www.serviziocivile.provincia.tn.it](http://www.serviziocivile.provincia.tn.it) ...);
- informazione rispetto ai contenuti del progetto, alle caratteristiche organizzative e ai vissuti di chi ha già avuto modo di sperimentarlo attraverso: quotidiani locali, bollettino mensile del Comune di Trento (Trentoinforma, recapitato dall'Amministrazione a tutte le famiglie del Comune), periodici degli studenti dell'Università degli Studi di Trento, interviste radiofoniche trasmesse dalle emittenti locali, TV locali;
- predisposizione di materiale cartaceo accattivante che illustri il progetto e che verrà distribuito in luoghi frequentati dai giovani (centri di aggregazione, scuole, università, biblioteche, associazioni)

sportive...) e in luoghi istituzionali.

Per tali attività si prevede un impiego di **circa 200 ore-lavoro**: 120 ore-lavoro di personale del Comune di Trento (80) e del Gruppo Oasi di Cadine (40) e almeno 80 ore-servizio di giovani in Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Trento.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si farà riferimento ai criteri di selezione elaborati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile approvati con Determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002.

Personale del Progetto Politiche Giovanili e del Gruppo Oasi di Cadine gestiranno in equipe in maniera coordinata il momento della selezione.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Adesione alle Linee Guida per il Sistema di Monitoraggio dell'Ufficio Servizio Civile Nazionale - Provincia Autonoma di Trento. (cfr. Allegato n. 1)

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

NESSUNO

**COMUNE DI TRENTO**

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Voce di spesa	Importo in Euro
Spese di vitto (buoni pasto)	5.000,00
Rimborso spese di trasporto (abbonamento annuale trasporto urbano Trento)	1.000,00
Materiali promozionali	800,00
Formazione specifica (quota a carico dell'Ente per i compensi di formatori esterni)	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.800,00</b>

## **GRUPPO OASI DI CADINE**

24 bis) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<b>Voce di spesa</b>	<b>Importo in Euro</b>
Spese gestionali e di promozione	400,00
Eventuali rimborsi spese (trasporto, ingressi, ...)	400,00
<b>TOTALE</b>	<b>800,00</b>

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Coerentemente con le priorità strategiche relative ad azioni che favoriscano il passaggio dei giovani all'età adulta e nella cornice del Protocollo di collaborazione per l'ideazione e l'organizzazione d'azioni di promozione della cultura d'impresa recentemente siglato da Trentino Sviluppo S.p.a. e Comune di Trento – Progetto Politiche Giovanili (Delibera di Giunta Comunale n. 264, 24/09/2007), Trentino Sviluppo S.p.a. offre il proprio contributo come soggetto partner al presente progetto di Servizio Civile Nazionale. In particolare si impegna a proporre ai giovani in SCN momenti formativi e di orientamento sul tema “Creatività, innovazione ed impresa”.

(Cfr. Allegato n. 2)

## **COMUNE DI TRENTO**

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<p><u>Risorse tecniche e strumentali da acquisire per l'attuazione del progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• predisposizione condizioni di vitto (mensa, locali convenzionati...)</li><li>• predisposizione rimborso spese di trasporto o acquisto abbonamenti annuali per il trasporto urbano a Trento</li><li>• postazione PC dedicata presso gli uffici del Progetto Politiche Giovanili</li><li>• materiale per la promozione del progetto.</li></ul> <p><u>Risorse tecniche strumentali già acquisite e disponibili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sito web e quotidiani locali;</li><li>• uffici amministrativi attrezzati (scrivanie, stampanti b/n e colori, fotocopiatrici, fax, telefoni, pc portatile, 2 videoproiettori, telecamera, fotocamera digitale, griglie per esposizioni, materiali vari di cancelleria, gadget – matite, magliette, cappellini, sala riunioni);</li><li>• stamperia del Comune di Trento (fotocopiatrici, carta, macchine per il taglio e la rilegatura e personale specializzato);</li><li>• sedi specifiche territoriali attrezzate con materiali per il gioco (giochi in scatola, calcio balilla, ping pong, televisione, videoregistratore e lettore dvd, stereo...), materiali per il supporto allo studio (libri di testo, dizionari, atlanti, computer...), materiali per le attività creative (carta, colori, creta, stoffe, colla, forbici...), materiali per l'autoformazione (libri di pedagogia e psicologia dello sviluppo, materiali sulle politiche giovanili e sulle politiche per l'infanzia a</li></ul>
---

livello locale, regionale, nazionale ed europeo, materiali su giochi ed attività manuali, ...);

- sedi interne attrezzate per la formazione (lavagne a fogli, cartelloni, pennarelli, pc, videoproiettore, spazi adatti all'espressione corporea e al gioco...);
- furgone (9 posti) e biciclette di servizio.

## **GRUPPO OASI DI CADINE**

*26 bis) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

### Risorse tecniche e strumentali da acquisire per l'attuazione del progetto:

- predisposizione rimborso spese di trasporto
- postazione PC dedicata presso gli uffici del Gruppo OASI di Cadine
- materiale per la promozione del progetto.

### Risorse tecniche strumentali già acquisite e disponibili:

- sito web;
- uffici amministrativi attrezzati (scrivanie, stampanti b/n e colori, fotocopiatrici, taglierina, fax, telefoni, pc portatile, 1 videoproiettore, telecamera, fotocamera digitale, materiali vari di cancelleria, gadget – matite, magliette, cappellini, sala riunioni, sala autogestita attrezzata con cucina);
- servizi offerti nello specifico dal Centro Contrasto di Cadine (giochi in scatola, calcio balilla, televisione, videoregistratore e lettore dvd, stereo...), materiali per il supporto allo studio (libri di testo, dizionari, atlanti, computer...), materiali per le attività creative (carta, colori, creta, stoffe, colla, forbici...), materiali per l'autoformazione (libri di pedagogia e psicologia dello sviluppo, materiali sulle politiche giovanili e sulle politiche per l'infanzia a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, materiali su giochi ed attività manuali, ...), punto di prestito libri comunale (con oltre 1200 volumi disponibili);
- sedi interne attrezzate per la formazione (lavagne a fogli, cartelloni, pennarelli, pc, videoproiettore)
- auto (4 posti).

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

I docenti responsabili di Facoltà dell'Università degli Studi di Trento, avendo quest'ultima riconosciuto il valore formativo del Servizio Civile Volontario, valuteranno singolarmente i casi di richiesta di attribuzione di crediti formativi a seconda del piano di studi dell/la volontario/a.

### 28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Il Comune di Trento, e in particolare il Progetto Politiche Giovanili, vede riconosciuti dall'Università degli Studi di Trento tirocini universitari svolti dagli studenti dell'Ateneo presso le proprie sedi nella cornice di una convenzione quadro tra i due enti (cfr. Allegato n. 3).

### 29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il progetto di Servizio Civile Nazionale sulle azioni intorno alla Città a misura di bambin@ permetterà ai volontari di sviluppare ed affinare competenze rilevanti per la loro vita personale e professionale attraverso l'impegno nelle attività di progetto, la partecipazione ai momenti formativi e la rielaborazione dei vissuti attraverso i monitoraggi e i momenti di confronto e scambio con altri giovani in SCN.

In particolare i volontari verranno accompagnati nell'acquisizione di:

#### **Competenze trasversali**

spendibili nella propria vita personale e professionale anche in settori differenti da quelli di progetto:

- capacità di gestire le informazioni
- capacità di documentare le attività svolte
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di lavorare per progetti
- capacità di relazionarsi e comunicare in maniera adeguata con vari soggetti esterni.

#### **Competenze specifiche**

spendibili soprattutto nell'area di intervento del progetto (educazione e promozione culturale):

- capacità di gestire un gruppo di bambini e ragazzi in contesti ludico-ricreativi e formativi
- capacità di ideare, progettare e gestire giochi per bambini e ragazzi
- capacità di ideare, progettare e gestire laboratori creativi per bambini e ragazzi
- capacità di ideare, progettare e gestire interventi di sensibilizzazione per bambini e ragazzi
- capacità di elaborare ed organizzare materiali didattici adeguati alle diverse età.

Compito di OLP, responsabili del monitoraggio e formatori sarà anche quello di orientare i volontari rispetto a percorsi ed esperienze formative che possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse.

La partecipazione alla formazione sarà certificata da un attestato di frequenza prodotto dal Progetto Politiche Giovanili e sottoscritto dal Progetto Formazione dell'Amministrazione Comunale.

In tale attestato saranno esplicitate le tematiche affrontate e la durata del percorso formativo. Traccia dei momenti formativi rimarrà anche all'interno del Bilancio d'Esperienza stilato dai due Enti per ogni volontario.

## Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Uffici / strutture Provincia Autonoma di Trento.

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà effettuata dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Percorso formativo proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

34) *Contenuti della formazione:*

Percorso formativo proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

35) *Durata:*

36 ore

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Locali di proprietà del Comune di Trento, in particolare, a seconda dei contenuti e delle metodologie dei moduli formativi:

- Uffici del Progetto Politiche Giovanili
- Sale formazione di Torre Mirana.
- Strutture in dotazione al Progetto Politiche Giovanili (Centro Musica, Centro Teatro).
- Centro Contrasto di Cadine

*Modalità di attuazione:*

a) In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente

*37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

a) Formatori interni

- 1) Marina Eccher, Trento, 23/12/1958
- 2) Riccardo Santoni, Trento, 22/07/1970
- 3) Rosanna Wegher, Trento, 06/07/1969
- 4) Federica Graffer, Trento, 28/04/1978
- 5) Andrea Pagnin, Padova, 11/08/1968
- 6) Erica Gozzer, Borgo Valsugana, 30/11/1967
- 7) Giuliano Stelzer, Trento, 04/09/1960
- 8) Giuliana Franceschini, 06/08/1961

c) Formatori esterni

- 9) Michele Linardi, Trento, 19/02/1968
- 10) Angelo Prandini, Tione di Trento, 29/03/1967
- 11) Alessandro Martinelli, Rovereto, 28/08/1965
- 12) Alessio Bonetti, Trento, 02/05/1968
- 13) Camilla De Vico, Verona, 14/12/1973
- 14) Samuela Caliarì, Trento, 09/06/1975

(cfr. Allegati n. 4-17 per i relativi curricula)

*38) Competenze specifiche del/i formatore/i:*

a) Interni

- 1) Marina Eccher: laurea in Filosofia, master biennale in Psicologia delle Comunità; esperta di psicologia di comunità, progettazione sociale, programmazione e valutazione, politiche giovanili e culturali.
- 2) Riccardo Santoni: diploma di educatore professionale; esperto di animazione territoriale, lettura e gestione delle dinamiche di gruppo, ha lavorato nel terzo settore con minori svantaggiati e persone disabili per oltre dieci anni e coordina i Centri Giocastudio per il Progetto Politiche Giovanili.
- 3) Rosanna Wegher: diploma di educatrice professionale; esperta di pedagogia e psicologia dello sviluppo; ha coordinato gli obiettori di coscienza del Comune di Trento per cinque anni; gestisce le misure del Comune di Trento relative alla "Città a misura di bambini e bambine", ed è responsabile della gestione del sito web e dei rapporti con gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio della città.
- 4) Federica Graffer: Laurea in Sociologia; esperta di educazione interculturale e alla differenza; si occupa di progettazione e gestione di esperienze di volontariato per giovani italiani ed europei.

- 5) Andrea Pagnin: Laurea in Conservazione dei Beni culturali; esperto di politiche giovanili, e di struttura e funzionamento dell'Amministrazione pubblica.
- 6) Erica Gozzer: Diploma di Assistente Sociale e Laurea in Scienze della Formazione; esperta in formazione, in gestione dei servizi sociali e in animazione territoriale.
- 7) Giuliano Stelzer: Laurea in Architettura; esperto di urbanistica e pianificazione urbana, progettazione partecipata e sistemi di mobilità urbana.
- 8) Giuliana Franceschini: Diploma di scuola magistrale; Agente di Polizia Municipale esperta di Educazione stradale.

b) Esterni

- 9) Michele Linardi: Laurea in Pedagogia ad indirizzo psicologico, Master "Orientamento formativo al lavoro autonomo e all'imprenditorialità"; esperto di formazione e progettazione sociale.
- 10) Angelo Prandini: Diploma di educatore professionale; esperto in tematiche legate al mondo e al disagio minorile e giovanile, alle dinamiche di gruppo e alla comunicazione.
- 11) Alessandro Martinelli: Diploma magistrale e Diploma di conservatorio – pianoforte; esperto di ecumenismo, dialogo interreligioso, relazione musica-religione.
- 12) Alessio Bonetti: Laurea in Giurisprudenza; esperto in tematiche legate al mondo e al disagio minorile e giovanile, alla deontologia professionale nel lavoro dell'Educatore e alla responsabilità civile e penale.
- 13) Camilla De Vico: Laurea in Filosofia; esperta di teatro (uso della voce e musica, clownerie, arti circensi, teatro ragazzi...).
- 14) Samuela Caliarì: Laurea in Matematica, esperta in progettazione sociale, programmazione strategica di eventi rivolti al protagonismo dei giovani; esperta in dinamiche di gruppo e di tematiche legate al mondo dell'infanzia e l'adolescenza.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il piano di formazione specifica si svilupperà dal primo fino al decimo mese di servizio. Nel corso dei primi quattro mesi di servizio i momenti formativi avranno cadenza settimanale; dal quinto al decimo mese gli incontri di formazione specifica avranno invece cadenza bimensile. Generalmente i moduli formativi si concretizzeranno in incontri della durata di 2-4 ore, durante la mattinata. In alcuni casi, in particolare laddove i momenti formativi attivano processi relazionali ed emotivi, potrà essere dedicata alla formazione un'intera giornata di servizio.

La **dimensione di gruppo** sarà fondamentale nella gestione della formazione specifica: è infatti grazie allo scambio, al confronto, alla discussione tra giovani in SCN e formatori che i contenuti dei moduli formativi potranno essere calati nella concretezza dei vissuti e quindi fatti propri dai destinatari. Di conseguenza, accanto ad alcuni momenti formativi più frontali, necessari all'approfondimento e all'acquisizione di contenuti complessi, saranno ampiamente utilizzate metodologie attive (simulazioni, role-playing, lavori di gruppo, laboratori, giochi...), che permettono di sperimentare, di imparare facendo, di mettere in gioco esperienze e vissuti emotivi dei partecipanti favorendo una rielaborazione personale dei contenuti più nozionistici.

Il gruppo di giovani in SCN sul presente progetto sarà talvolta arricchito dalla partecipazione ai momenti formativi di altri giovani in SCN sul progetto "Giovani creativi per comunicare la Città ai giovani" e sul progetto "Stop ai rifiuti" presentati dallo stesso Ente, (cfr. Allegato n. 17). L'arricchirsi del gruppo in formazione di giovani in SCN presso realtà differenti costituirà valore aggiunto dei momenti formativi in quanto consentirà ai giovani lo scambio di esperienze e punti di vista altri e permetterà loro di sentirsi parte di un Sistema del SCN più allargato.

Il piano di formazione specifica prevede anche momenti di conoscenza e confronto con realtà del terzo settore presenti sul territorio comunale: in questo caso i contenuti saranno affrontati attraverso visite-studio e attraverso il confronto diretto con chi vive e gestisce tali realtà.

A partire dal terzo mese di Servizio, e comunque nella fase di Attuazione, potranno essere proposti al gruppo o dal gruppo dei giovani in SCN moduli formativi co-progettati e co-gestiti da formatore e volontario. Questo consentirà di valorizzare eventuali particolari competenze/conoscenze specifiche possedute dai giovani in SCN socializzandole con il gruppo; consentirà inoltre al giovane che sceglierà di co-progettare e co-gestire un modulo di acquisire o mettere a punto competenze in ambito progettuale-formativo.

Sarà caldeggiata la partecipazione dei giovani in SCN a momenti formativi ed informativi quali conferenze, seminari, workshop... su temi d'interesse per il progetto offerti dal territorio. La partecipazione dei giovani in servizio presso il Comune di Trento ad alcuni momenti della formazione specifica per progetti di Servizio Civile Nazionale proposta da altri Enti, potrà costituire ulteriore risorsa per il progetto. Allo stesso modo potrà essere elemento di interesse e di valore aggiunto la partecipazione di giovani in SCN presso altre organizzazioni ai momenti formativi previsti dal Progetto Politiche Giovanili.

I moduli formativi nelle aree tematiche rispetto alle quali esistono le conoscenze e competenze tecniche necessarie verranno attivati attraverso risorse interne all'Ente. Nei casi in cui invece le competenze interne non fossero adeguate o sufficienti, la progettazione e gestione dei moduli formativi verrà demandata a soggetti terzi.

#### *40) Contenuti della formazione:*

Il percorso di formazione specifica offerto ai giovani in Servizio Civile sul presente progetto mira a:

- 1) costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività quotidiane previste dal progetto;
- 2) dare risposte personalizzate ed individualizzate ai giovani in SCN, mettendoli in grado di approfondire ulteriormente temi della formazione specifica e del lavoro sul progetto che fossero per loro di particolare interesse, costruendo insieme percorsi formativi ad hoc;
- 3) permettere ai giovani in SCN di costruire ed affinare competenze spendibili al di fuori del progetto di Servizio Civile nella propria vita personale e professionale.

I contenuti del piano formativo sono calendarizzati in modo da facilitare l'elaborazione d'esperienze e vissuti dei giovani rispetto al servizio. Partendo dall'esperienza concreta si vuole favorire il passaggio graduale all'astrazione, ossia il passaggio da una conoscenza concreta e contestualizzata, ad una competenza spendibile anche in contesti differenti. Inizialmente i momenti formativi si focalizzeranno sull'acquisizione di strumenti immediatamente spendibili nell'attività quotidiana prevista dal progetto (anche per sostenerli nell'affrontare la novità e il cambiamento di ruoli e compiti). In seguito i moduli formativi andranno a stimolare una riflessione rispetto agli strumenti e al lavoro di tutti i giorni, per accompagnare i giovani in SCN ad approfondire alcuni concetti cardine di discipline quali la pedagogia, la psicologia, la sociologia, che potranno restituire complessità e articolazione alla riflessione sul quotidiano.

Si riporta qui di seguito un programma di massima del percorso formativo:

<b>Contenuti</b>	<b>Durata</b>	<b>Formatore</b>
Presentazione del Piano di Politiche Giovanili del Comune di Trento e della struttura dello staff	2 ore	Marina Eccher
Presentazione del Gruppo Oasi di Cadine	4 ore	Samuela Caliarì
L'Amministrazione comunale: cos'è e come funziona. Istruzioni per l'uso	4 ore	Andrea Pagnin
Presentazione del progetto di animazione sul territorio per bambini e ragazzi	4 ore	Riccardo Santoni
Il ruolo dell'educatore nel lavoro con i minori e le regole nella relazione educativa	2 ore	Rosanna Wegher
La responsabilità giuridica nel lavoro con i minori	2 ore	Alessio Bonetti
Presentazione del progetto "A piedi sicuri"	4 ore	Rosanna Wegher
Il gioco e la valenza educativa: tecniche, sperimentazione e programmazione	10 ore	Riccardo Santoni
La motivazione e il supporto allo studio	2 ore	Riccardo Santoni
Il piano della mobilità di Trento nell'ottica di una città a misura di bambin@	2 ore	Giuliano Stelzer
L'educazione stradale per i bambini	2 ore	Giuliana Franceschini
Il lavoro per progetti – cenni teorici e laboratorio	3 ore	Federica Graffer
Il lavoro per progetti: la partecipazione, la verifica e valutazione	2 ore	Rosanna Wegher
Elementi di pedagogia	2 ore	Rosanna Wegher
Elementi di psicologia del ciclo evolutivo	2 ore	Rosanna Wegher
La comunicazione nelle relazioni	4 ore	Angelo Prandini
Dinamiche di gruppo	4 ore	Michele Linardi
Comunicare attraverso il corpo – tecniche teatrali	4 ore	Camilla De Vico
Educazione interculturale e alla differenza	2 ore	Federica Graffer
Fenomeni migratori e società trentina	2 ore	Federica Graffer e testimonianze
Culture e religioni	2 ore	Alessandro Martinelli
Individuare il disagio nei minori	2 ore	Riccardo Santoni
Strumenti di formazione: cenni a metodologie	4 ore	Michele Linardi
L'educatore e il rapporto con le famiglie	2 ore	Rosanna Wegher
L'organizzazione di eventi culturali	2 ore	Marina Eccher e Andrea Pagnin
L'organizzazione di eventi culturali – laboratorio	2 ore	Riccardo Santoni e Andrea Pagnin
Il bilancio di competenze	3 ore	Michele Linardi
Le politiche giovanili nella Provincia di Trento	2 ore	Marina Eccher
I minori e i servizi pubblici – la struttura del Servizio Attività sociali	2 ore	Erica Gozzer
I minori e il privato sociale in Trentino	2 ore	Angelo Prandini
Visite-studio presso realtà imprenditoriali del terzo settore sul territorio del Comune di Trento	10 ore	Riccardo Santoni
Creatività, innovazione ed impresa	2 ore	Trentino Sviluppo S.p.a.

Qualora da un'analisi dei bisogni formativi dei giovani in SCN e da loro feed back e proposte si rendessero necessari altri o differenti interventi, il programma potrà subire delle variazioni ed integrazioni nel corso dell'implementazione del progetto. I giovani saranno seguiti anche singolarmente nella costruzione di un percorso formativo differenziato, costruito ad hoc per rispondere ai bisogni di ciascuno.

Il programma di formazione specifica sarà inoltre arricchito dalla partecipazione dei giovani a momenti conferenziali e/o seminari organizzati dall'Amministrazione comunale e provinciale, dall'Università degli Studi di Trento, dall'Istituto Trentino di Cultura e da altri Enti ed Associazioni competenti su temi d'interesse per il progetto, come ad esempio proposte di formazione specifica per volontari in Servizio Civile di altri Enti. (Es: Festival dell'Economia, Religion Today, Festival "Il Gioco degli Specchi", ...)

41) *Durata:*

98 ore

## Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della formazione, nel far emergere feed back, bisogni formativi e proposte da parte dei volontari in servizio, riveste un ruolo fondamentale per garantire l'efficacia dei momenti di formazione specifica, anche attraverso l'eventuale ridefinizione del programma e dei contenuti del piano formativo complessivo, o di piani formativi individualizzati.

Il monitoraggio della formazione sarà realizzato attraverso:

1. la valutazione dei partecipanti rispetto ad ogni momento formativo alla fine di ciascun incontro;
2. gli incontri di monitoraggio di gruppo, dove uno dei temi del confronto sarà la valutazione della formazione proposta;
3. un momento plenario di valutazione della proposta formativa relativa ai primi quattro mesi di servizio e di proposta-rilancio sul calendario formativo dei mesi successivi;
4. gli incontri di monitoraggio individuale, dove il confronto verterà anche sull'esplicitazione di aspettative ed obiettivi personali rispetto al servizio, sull'individuazione di bisogni formativi individuali, sulla valutazione dei moduli formativi proposti e sulla programmazione di ulteriori momenti formativi orientati a dare risposte ai bisogni individuati;
5. le schede individuali di gestione del progetto, che prevedono spazi riservati a: la registrazione dei vissuti personali; la valutazione dei percorsi formativi generali e specifici; l'autovalutazione rispetto a conoscenze/competenze acquisite o perfezionate;
6. un questionario intermedio e finale di valutazione del piano formativo.

Trento, 26/10/2007

Il Progettista  
Dott.ssa Marina Eccher

Il Responsabile legale dell'Ente  
Dott. Alberto Pacher